

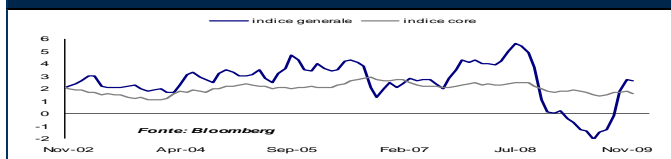
Il senato vota "sì" alla riforma della finanza americana

Punti Principali

- Prosegue il calo dei tassi di mercato negli Usa
- Dollaro debole sui mercati valutari
- Tra le materie prime continua a brillare il grano

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
Aft-mkt	USA	Dati societari: Citigroup, Bank of America, General Electric		
14:30	USA	CPI a/a GIU	1.2%	2.0%
15:00	USA	TIC report (Mld\$) MAG		15
15:55	USA	Fiducia U. Michigan LUG P	74	76

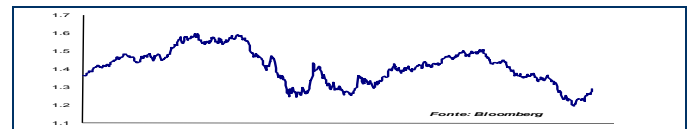
Eventi Odierni



USA : CPI indice generale e core a/a

Tassi di interesse: in area Euro i tassi di mercato sono saliti sulla parte a breve della curva e rimasti invariati sul tratto lungo in un contesto di borse europee in ribasso. Positiva l'accoglienza tra gli investitori del collocamento del bond spagnolo a 15 anni per 3 Mld€. La richiesta è stata pari a 2,57 volte l'ammontare offerto, in aumento dall'1,79 dell'asta di aprile. Dopo l'esito dell'asta è calato lo spread Spagna-Germania sul tratto decennale a 197pb da 207 del giorno precedente. Quello Italia-Germania si attesta poco sotto soglia 150pb. Junker, a capo dell'Eurogruppo, ha dichiarato che gli stress test mostreranno come non sia presente "nessun disastro" in Europa. Ha ribadito che l'euro non è in pericolo e che sopravvivrà alle critiche. Sul fronte macro non sono previsti oggi dati di rilievo. Negli Usa prosegue il calo dei tassi di mercato su tutta la curva. Il decennale è tornato sotto il 3%, mentre il tasso a 2 anni ha segnato un nuovo minimo storico sotto 0,58%. A spingere al ribasso i tassi stanno contribuendo i recenti dati macro che confermano un rallentamento in atto dell'economia Usa. Ieri gli indici di Filadelfia e New York hanno confermato un marcato rallentamento nel mese di luglio del settore manifatturiero. Gli operatori hanno invece dato poco peso al dato relativo alla produzione industriale di giugno risultato superiore alle attese. Le borse hanno recuperato nel finale le perdite guidate dal rialzo di BP in seguito alla notizia che il nuovo tappo per bloccare la fuoruscita di greggio nel golfo del Messico sembrerebbe aver bloccato il petrolio. Ieri positiva la trimestrale di JP Morgan che ha però chiuso in rialzo solamente dello 0,27%. Negativa la trimestrale di Google, che a mercati chiusi non ha raggiunto le stime degli analisti ed è calata in after-hour. Oggi sarà la volta dei dati societari di Citigroup, Bank of America e General Electric. Ieri il senato americano ha approvato la storica riforma della finanza americana con 60 favorevoli e 39 contrari. La firma del presidente Obama è attesa per la prossima settimana. Tra le novità principali la cosiddetta "Volcker Rule" ossia il divieto alle banche commerciali di investire per conto proprio in operazioni speculative, hedge fund o private equity oltre il 3% del proprio capitale. Inoltre sarà aumentata la trasparenza dei derivati OTC, attraverso la creazione di clearing house

ed appositi mercati. Saranno inoltre imposti standard più rigidi di capitale e lo spin-off delle operazioni in derivati più rischiose. Inoltre è stata decretata la fine del Tarp, ossia uno dei programmi implementati durante la crisi a sostegno delle banche. E' prevista la costituzione di un'apposita agenzia a tutela dei consumatori presso la Fed per le operazioni collegate ai mutui. La banca centrale avrà anche nuovi poteri di supervisione sulle banche. Infine viene richiesto ad hedge fund e fondi private equity la registrazione presso la Sec. Il governatore della Fed Bernanke ha dato il benvenuto alla riforma definendola come un passo importante verso la prevenzione del ripetersi di una crisi simile a quella del 2007/08.



Cambio euro/dollaro

Valute: è proseguito il deprezzamento del dollaro vs euro, con il biglietto verde penalizzato dai deludenti dati macro Usa. Il cross ha superato la resistenza collocata a 1,2820 (che per oggi rappresenta il nuovo supporto) portandosi durante la notte in prossimità di 1,2950. L'area di resistenza oggi è compresa tra 1,2950 e 1,30, sebbene vi sia un'ulteriore resistenza in prossimità di 1,31. Il dollaro si è deprezzato anche verso yen sulla scia anche del forte calo della borsa giapponese. Il supporto si colloca a 87, in caso di rottura potrebbe spingersi fino ai minimi di novembre 2009 in area 85. Verso euro il cross trova un livello di resistenza forte in area 113-113,30. In caso di superamento vi potrebbe essere una spinta verso quota 115. Il supporto principale si colloca a 110,80-111.

Materie Prime: negativo il settore energetico ad eccezione del gas naturale (+6,5%), grazie al rialzo inferiore alle attese delle scorte Usa. In calo anche il settore dei metalli industriali, tranne l'alluminio (+0,4%). Sostanzialmente invariati i preziosi. Tra gli agricoli prosegue il rally del grano (+6,7%), salito ai massimi da giugno dello scorso anno su rinnovati timori riguardo alla produzione in Russia.

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	1.10	0.005	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.79	0.02	0.75	0.81
EUR 10Y titoli stato Ger.	2.65	0.00	2.63	2.71
EUR 2Y SWAP	1.41	0.00	1.38	1.42
EUR 10Y SWAP	2.89	0.00	2.86	2.94
USLIBOR 3M	0.53	0.00	0.53	0.53
US 2Y	0.60	0.00	0.58	0.63
US 10Y	2.99	-0.05	2.96	3.08
US 10Y SWAP	2.99	-0.14	2.99	3.13
Breakeven BTPEI '19	1.47	-0.01		
TASSI DI CAMBIO	PRECEDENTE	MIN	MAX	
EUR/USD	1.2878	1.2755	1.2710	1.2917
EUR/JPY	112.62	112.79	111.84	113.39
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	76.6200	-0.0055	75.3300	77.6600
Indice CRB	264.2100	0.0076	260.6000	264.2200
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2702.81	-1.34%	2690.64	2752.14
FTSE MIB	20480.1	-1.58%	20326.9	20883.48
S&P500	1096.48	0.12%	1080.53	1098.66
Nikkei 225	9408.36	-2.95%	9392.21	9636.84

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.